

Il giorno 10 maggio 2010 alle ore 10.00 presso il Posto Polfer Pesaro sono presenti la dirigenza Polfer Ancona ed i rappresentanti delle oo.ss. della provincia di Pesaro per procedere alle trattative inerenti al nuovo A.N.Q.

Per l'Amministrazione sono presenti:

-Dr.CUTELLE' Rosario Dirigente Comp.to Polfer Ancona

-S.C. BURDO Franco Con funzioni di segretario

-Per le oo.ss.

SIULP

-LANZI MARCO

-DIMATERA GIANCARLO

-TROIANO GIOVANNI

SAP

-PIANCATELLI FARANCESCO

SIAP

-INTONTI LUIGI

COISP

-TRIPALDELLA STANISLAO

Le altre OO.SS., pur legittimamente convocate, non sono presenti con loro rappresentanti.

A-AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE- Per ciò che concerne l'addestramento al tiro e l'aggiornamento professionale inerente alle tematiche generali, si continuerà a fornire la massima disponibilità perché il personale partecipi alle giornate che la Questura programmerà. Per ciò che concerne l'aggiornamento professionale riguardante le tre giornate dedicate alle tematiche di settore, si prende formale impegno alla realizzazione completa del ciclo annuale di aggiornamento che verrà tenuto ogni martedì sugli argomenti previsti dalla circolare ministeriale e concordati con il signor Questore, oltre in più, a quelli ritenuti particolarmente interessanti per la Specialità, anche se necessario, con la concreta partecipazione dei funzionari in organico al Compartimento (oltre al consueto apporto del Responsabile del Posto Polfer Pesaro).

B-QUALITA' E SALUBRITA' DEI SERVIZI MENSE E SPACCI- Si conferma che la Polfer è sprovvista di mensa e spacci. Per ciò che concerne l'uso del buono-pasto in convenzione la disciplina è quella prevista dalla normativa vigente ulteriormente disciplinata dalle recenti circolari ministeriali.

C-D-ATTIVITA' DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE - MISURE DIRETTE A FAVORIRE LA PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE - Massima apertura e considerazione per il lavoro che verrà svolto dalle

commissioni presenti presso la Questura anche con il coinvolgimento, ove possibile e compatibile, con rappresentanti della Polizia Ferroviaria di Pesaro. A tal l'uopo verrà avanzata specifica richiesta al sig. Questore.

E-GESTIONE ED APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL C.5, LETT.a) DELL'ART.24, D.P.R. 164/2002-Pur consapevole che ulteriori o diverse voci per la retribuzione del cd. "secondo livello di contrattazione-fondone" verranno individuate a livello dipartimentale con specifico accordo Amministrazione/OO.SS., per agevolare il lavoro di "verifica ed analisi" dei dati riguardanti "straordinario programmato" - "reperibilità' pattizia" - "interventi in "reperibilità non concordata" - "cambi turno d'ufficio," sin dal 12/12/2008 da questo Compartimento Polfer Ancona è stata emanata specifica Disposizione di servizio (presente agli atti d'ufficio).Le OO.SS. Chiedono copia della disposizione citata e contestualmente ne ricevono copia.

F-IMPIEGO DI PERSONALE CON PARTICOLARI REQUISITI- Pur considerando la norma sperimentale per le ricadute logiche sulla funzionalità dei servizi, si conferma la disponibilità alla concreta valutazione della casistica allorchè saranno presentate domande in argomento da parte del personale che ha compiuto 50 anni d'età ovvero vanta un'anzianità di servizio superiore ai 30 anni. I criteri proposti per formare una graduatoria sono quelli che verranno definiti d'intesa con le OO.SS., in relazione al contenuto dell'art. 12 e tenuto conto dei criteri che saranno fissati con gli altri Uffici a livello provinciale.

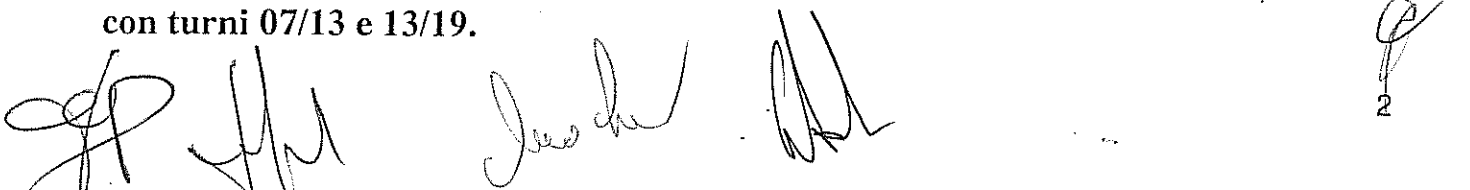
TURNI DI SERVIZIO

Valutate le esigenze operative dell'Ufficio Polfer di Pesaro, correlate strettamente ai periodi di maggiore affluenza ed utilizzo della Stazione FF.SS. e al transito dei convogli ferroviari, concentrati soprattutto nelle fasce orarie diurne;

considerato, inoltre, il numero di operatori assegnati all'Ufficio Polfer e la necessità di garantire agli stessi una corretta ed equa rotazione delle mansioni e dei turni di servizio nel rispetto della normativa vigente,

si concorda, a titolo sperimentale:

di inquadrare tutto il personale dell'Ufficio Polfer che effettua attività di vigilanza scalo e treni nella turnazione dell'A.N.Q. di cui all'art. 9, comma 1 A/1, articolazione in sei turni settimanali, con orari compresi nella fascia 7/19 e con turni 07/13 e 13/19.



Four handwritten signatures are present at the bottom of the page, corresponding to the four individuals mentioned in the text above. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

Il personale che espleta attività di Ufficio (Responsabile o suo sostituto) effettuerà turni di servizio con orario 08/14 e, in caso di necessità, con orario 14/20. Per particolari esigenze di servizio l'orario di inizio servizio potrà essere anticipato di un'ora.

Ogni dipendente non potrà effettuare più di due turni pomeridiani settimanali e il riposo settimanale, di norma, dovrà essere fruito nella giornata di domenica.

Nelle ipotesi previste dalla tipologia A/1, al fine di favorire il sereno ed efficace svolgimento del servizio ed assicurare un'equa rotazione tra tutto il personale, il personale dovrà essere ripartito in due squadre "A" e "B" (con cadenza mensile), in modo tale da disciplinare l'eventuale impiego del personale nella giornata di domenica, impiego che non potrà superare le due domeniche mensili e le due domeniche consecutive.

Nella programmazione settimanale deve essere riportata quale squadra sarà potenzialmente impiegabile per la domenica, qualora se ne verificasse la necessità operativa.

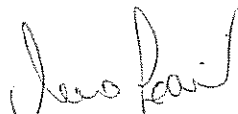
L'aliquota di personale da impiegare nella giornata di domenica non può essere più di due operatori, salvo esigenze particolari (es. O.P. in stazione, scorte tifoseria particolarmente gravose, vigilanze particolari) motivatamente comunicate dal Compartimento.

In caso di particolari ed improrogabili esigenze di servizio che impediscano la fruizione del riposo settimanale la domenica, la giornata nella quale recuperare il riposo sarà concordemente decisa dal personale interessato e dal Responsabile dell'Ufficio entro le quattro settimane successive.

Il Responsabile dell'Ufficio dovrà organizzare i turni di servizio privilegiando l'equa rotazione tra il personale e prevedendo, laddove possibile, l'effettuazione del turno mattiniero prima del Riposo Settimanale ed il successivo turno pomeridiano.

Il Responsabile dell'Ufficio nel pianificare la programmazione settimanale dovrà prevedere l'effettuazione delle Scorte Treno e Scorte Lunga Percorrenza, che dovranno essere assegnate con criteri di trasparenza, rotazione tra il personale aderente e disponibile e con la frequenza di almeno una al mese pro capite.

In rispetto a quanto previsto dal vigente A.N.Q., si prevede la possibilità di anticipare o posticipare di un'ora l'inizio dei turni in relazione a particolari



esigenze connesse a servizi di ordine e sicurezza pubblica. Per tutte le altre tipologie di servizi che prevedano l'applicazione di turni di servizio diversificati si applicano le normative inerenti l'informativa preventiva "trimestrale" (es: Scorte Lunga Percorrenza) o quella mirata a determinati specifici servizi emergenti, e ridotti nel tempo.

CAMBI TURNO

Oltre a quanto previsto dall'articolo 11 dell'A.N.Q. , considerato che l'Accordo per il Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali prevede, al momento, la corresponsione di un compenso in alcuni casi di variazione del turno, si precisa che non dà luogo a compenso per il cambio turno la modifica dell'orario disposta in sede di programmazione settimanale per non più di una volta a settimana.

Invece, le variazioni di turno disposte successivamente alla programmazione settimanale (non più di una a settimana o, se relativa a quadranti notturni, non più di una al mese) danno sempre diritto al compenso in oggetto.

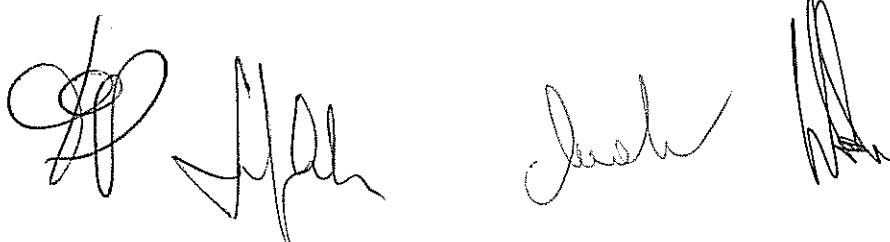
Il personale richiamato in servizio dal congedo ordinario ha diritto all'indennità di cambio turno, di reperibilità e di compensazione.

STRAORDINARIO PROGRAMMATO

Tenuto conto delle disponibilita' finanziarie globali, si fara' ricorso a servizi remunerati come "straordinario programmato" in relazione alle prevedibili esigenze collegate all'attivitá' investigativa, al controllo del territorio connesso anche alla particolare situazione internazionale ed al miglioramento dell'efficienza dei servizi, in conformita' dell'a.q.n. e nel rispetto delle seguenti fasce d'impiego:

-9/12 - 10/13-14/17- 15/18 -20/23 - 21/24 pnt

-in riferimento ai badget complessivi (emergente+programmato) si attribuiscono all'istituto dello straordinario programmato, tenuto conto del numero degli aderenti e delle vacanze in organico, il seguente monte-ore a cui potranno accedere tutti i dipendenti:



posto polfer	monte ore straordinario	straordinario programmato
Pesaro	130	85

in argomento, si ritiene opportuno, al fine di evitare dubbi interpretativi e consentire quindi una corretta ed imparziale applicazione della normativa vigente, ribadire quelli che sono i criteri previsti ed atualizzati per la programmazione dei turni di lavoro remunerati come straordinario programmato presso gli uffici dipendenti:

a-l'adesione del personale ad effettuare turni di servizio remunerati come straordinario programmato deve riferirsi al trimestre di riferimento dell'informazione preventiva ed espressa almeno 15 giorni prima dell'inizio del periodo;

b-la programmazione dei turni di lavoro straordinario deve essere predisposta settimanalmente ed affissa all'albo entro le ore 13.00 del venerdì precedente, in relazione alle prevedibili esigenze di servizio, tenuto conto delle disponibilità assegnate;

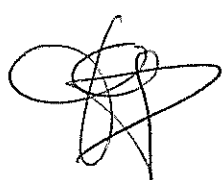

c-nei turni di lavoro straordinario i dipendenti da impiegarsi nei singoli programmi devono essere individuati secondo criteri di rotazione;

d-tra il turno obbligatorio ordinario ed il turno di straordinario programmato deve essere assicurato al personale un intervallo di almeno 30 minuti per la consumazione del pasto ed il recupero delle energie psico/fisiche;

e-i turni di lavoro straordinario sono programmati, in ogni caso, su base volontaria e sono disposti con formali ordini di servizio e debbono risultare da apposita documentazione;

f-il personale non può essere impiegato in turni di lavoro straordinario nelle giornate di riposo ed in quelle di giorno libero;

g-pur ribadendo che l'assenso del dipendente all'effettuazione di lavoro remunerato come straordinario programmato, una volta manifestato, lo impegnerà per tutta la durata della programmazione, si faranno salve quelle situazioni di necessità documentata pnt




REPERIBILITA'

il dirigente non ritiene di concordare turni di reperibilità . Si rammenta, comunque, che in caso di intervento "su chiamata", ricorrendone i presupposti normativi, si procederà comunque alla loro "liquidazione".

RIPOSO COMPENSATIVO

Le prestazioni orarie di lavoro straordinario effettuate potranno essere commutate in un numero corrispondente di giorni di riposo compensativo e fruiti dal dipendente a sua richiesta compatibilmente con le esigenze di servizio

Per il computo di ciascun giorno di "riposo compensativo" si farà riferimento alla durata effettiva dell'orario di lavoro relativo al giorno in cui si usufruisce del riposo.

Il presente verbale entrerà in vigore il 1° giugno 2010. Le parti concordano di procedere alla verifica dell'Accordo decentrato e della verifica dell'Informazione preventiva entro il mese di dicembre 2010 con la messa a disposizione, con congruo anticipo, di tutto il supporto cartaceo riferito ai diversi istituti presso il Posto Polfer di Pesaro.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.40 .-

